

INDICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA, PER IL RICONOSCIMENTO E PER L'EROGAZIONE DEI FONDI MIUR AGLI STUDENTI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI ATENEO DA APPLICARSI ECCEZIONALMENTE ALLE MOBILITÀ SOSPESSE, INTERROTTE E/O ANNULLATE PER CAUSA COVID-19 IN CONFORMITÀ ALLE INDICAZIONI MIUR

Di seguito descritte le indicazioni riferite alle categorie di studenti/sse outgoing che usufruiscono dei bandi di mobilità di Ateneo individuate sulla base delle indicazioni del MIUR e delle autorità di governo UniCT e delle segnalazioni trasmesse dai/lle beneficiari/e del programma. Si precisa che le presenti indicazioni potrebbero essere suscettibili di ulteriori variazioni sulla base di nuove indicazioni da parte del MIUR e della variabilità delle misure precauzionali assunte nei vari paesi Europei.

STUDENTE/SSA IN MOBILITÀ ALL'ESTERO

1. **Nel caso in cui lo/la studente/ssa intenda continuare la sua mobilità all'estero**, può seguire la didattica a distanza erogata dall'ente ospitante e prevista dall'Activities Proposal (di seguito denominato AP) e sostenere i relativi esami. Tale autorizzazione è estesa anche ai tirocini, laddove gli enti autorizzino la sostituzione delle attività frontali con attività di formazione a distanza. Lo/la studente/ssa può contemporaneamente seguire a distanza le lezioni UniCT e sostenere i relativi esami, anche se si trova all'estero.

Al rientro presso UniCT, le attività previste dall'AP e svolte all'estero, sia in presenza che a distanza, verranno regolarmente riconosciute come crediti di Ateneo conseguiti all'estero e gli esami UniCT non inseriti nell'AP verranno riconosciuti come sostenimenti previsti dal regolare piano di studi. Inoltre gli esami già sostenuti (interi o parziali), il tirocinio già svolto (intero o parziale) e la ricerca tesi già svolta (intera o parziale), previsti dall'AP e superati/svolti a decorrere dal 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane) fino alla fine della situazione di emergenza nel paese ospitante attestata dall'università/ente di accoglienza, rispetto ai quali non sia più possibile usufruire dell'attività didattica né sostenere gli esami in modalità a distanza, eccezionalmente saranno riconosciuti per il totale dei crediti approvati nell'AP. Ciò sarà possibile seppure tali attività siano state svolte in un tempo inferiore a quello previsto dall'AP e non siano state completate. Per poter essere riconosciute, le prove parziali dovranno essere inserite nella Relazione Finale (di seguito denominato RF) rilasciata dall'università ospitante.

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, UniCT riconoscerà il contributo MIUR per tutta la durata della mobilità certificata dall'ente ospitante, sia come attività in presenza che come attività in modalità virtuale. Eventuali costi aggiuntivi, collegati direttamente ed esclusivamente alla situazione di emergenza COVID-19, rispetto ai quali può essere dimostrata, con documenti d'appoggio, l'evidenza dell'impossibilità del rimborso o del recupero, potranno essere coperti nei limiti della sovvenzione concessa al beneficiario per la singola mobilità.

2. **Nel caso in cui lo/la studente/ssa abbia dovuto interrompere la sua mobilità, rientrando presso la sede di invio prima del previsto, e non possa ritornare all'estero per completarla** (*determinazione da comunicare obbligatoriamente all'Ufficio Mobilità Internazionale - di seguito UMI - prima della partenza dalla sede estera o tempestivamente all'arrivo presso UniCT*), potrà seguire a distanza le lezioni UniCT e sostenere i relativi esami sin dal suo rientro in sede con il riconoscimento degli stessi come sostenimenti previsti dal regolare piano di studi.

Al rientro presso UniCT, gli esami già sostenuti (interi o parziali), il tirocinio già svolto (intero o parziale) e la ricerca tesi già svolta (intera o parziale), previsti dall'AP e superati/svolti a decorrere dal 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane) fino al rientro per emergenza COVID-19 attestata dall'università/ente di

accoglienza, eccezionalmente saranno riconosciuti per il totale dei crediti approvati nell'AP. Ciò sarà possibile anche se tali attività siano state svolte in un tempo inferiore a quello previsto dall'AP e non siano state completate. Per poter essere riconosciute, le prove parziali dovranno essere inserite nella RF rilasciata dall'università ospitante. Tutte le attività svolte all'estero saranno riconosciute come crediti di Ateneo acquisiti all'estero.

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, trattandosi di **un'interruzione per causa di forza maggiore COVID-19**, la mobilità è da ritenersi definitivamente conclusa al momento del rientro presso UniCT, considerato che lo/la studente/ssa non ha potuto proseguire le attività didattiche a distanza. Pertanto, lo/la studente/ssa dovrà restituire soltanto l'importo eccedente della borsa riferito al periodo di mobilità non effettuata. Eventuali costi aggiuntivi, collegati direttamente ed esclusivamente alla situazione di emergenza COVID-19, rispetto ai quali può essere dimostrata, con documenti d'appoggio, l'evidenza dell'impossibilità del rimborso o del recupero, potranno essere coperti nei limiti della sovvenzione concessa al beneficiario per la singola mobilità.

- 3. Nel caso in cui lo/la studente/ssa abbia dovuto interrompere la sua mobilità, restando comunque all'estero, e non possa completarla** (*determinazione da comunicare obbligatoriamente e tempestivamente all'UMI*) potrà seguire a distanza le lezioni UniCT e sostenere i relativi esami sin da subito, come chi è rientrato presso UniCT, con il riconoscimento degli stessi come sostenimenti previsti dal regolare piano di studi.

Considerato che lo/la studente/ssa si trova ancora all'estero a causa delle restrizioni di viaggio imposte dalle autorità nazionali del paese di destinazione o di invio, tale situazione è da ritenersi **un'interruzione per causa di forza maggiore COVID-19**. Gli esami già sostenuti (interi o parziali), il tirocinio già svolto (intero o parziale) e la ricerca tesi già svolta (intera o parziale), previsti dall'AP e superati/svolti a decorrere dal 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane) fino alla fine della mobilità per emergenza COVID-19 attestata dall'università/ente di accoglienza, eccezionalmente saranno riconosciuti per il totale dei crediti approvati nell'AP. Ciò sarà possibile seppure tali attività siano state svolte in un tempo inferiore a quello previsto dall'AP e non siano state completate. Per poter essere riconosciute, le prove parziali dovranno essere inserite nella RF rilasciata dall'università ospitante. Tutte le attività svolte all'estero saranno riconosciute come crediti di Ateneo acquisiti all'estero.

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, la mobilità è da ritenersi definitivamente conclusa, considerato che lo/la studente/ssa non ha potuto proseguire le attività didattiche a distanza, pur rimanendo all'estero. Pertanto, lo/la studente/ssa dovrà restituire soltanto l'importo eccedente della borsa riferito al periodo di mobilità non effettuata. Eventuali costi aggiuntivi, collegati direttamente ed esclusivamente alla situazione di emergenza COVID-19, rispetto ai quali può essere dimostrata, con documenti d'appoggio, l'evidenza dell'impossibilità del rimborso o del recupero, potranno essere coperti nei limiti della sovvenzione concessa al beneficiario per la singola mobilità.

- 4. Nel caso in cui lo/la studente/ssa abbia deciso di sospendere la sua mobilità, rientrando prima del previsto presso UniCT, e abbia intenzione di ritornare all'estero in un momento successivo per concludere la mobilità già autorizzata entro il termine ultimo del 15 giugno 2021** (*determinazione da comunicare obbligatoriamente all'UMI prima della partenza dalla sede estera o tempestivamente all'arrivo presso UniCT*), potrà seguire a distanza le lezioni UniCT e sostenere i relativi esami sin dal suo rientro in sede con il riconoscimento degli stessi come sostenimenti previsti dal regolare piano di studi. Beneficiando ancora della registrazione presso l'università ospitante, lo/la studente/ssa potrà altresì proseguire virtualmente la mobilità, usufruendo delle attività di apprendimento a distanza messe a disposizione dalle università/enti ospitanti e sostenendo le prove a distanza nel rispetto dell'AP, fermo restando che la mobilità fisica potrà essere ripresa non appena la situazione di emergenza sarà superata. Queste indicazioni saranno valide anche per i tirocini, laddove gli enti autorizzino la sostituzione delle attività frontali con attività di formazione a distanza.

Alla fine della mobilità fisica/virtuale, gli esami sostenuti, il tirocinio svolto e la ricerca tesi effettuata indicati nell'AP, svolti in presenza o in modalità a distanza anche presso UniCT, saranno riconosciuti

come crediti di Ateneo acquisiti all'estero. Eventuali esami sostenuti parzialmente, tirocini svolti parzialmente o ricerche per tesi effettuate parzialmente regolarmente inseriti nell' AP, rispetto ai quali non è più possibile usufruire dell'attività didattico/pratica o sostenere gli esami neanche in modalità a distanza, se superati/svolti a decorrere dal 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane) fino alla fine dell'emergenza COVID-19 attestata dall'università/ente di accoglienza, eccezionalmente saranno riconosciuti per il totale dei crediti approvati nell'AP. Ciò sarà possibile anche se tali attività siano state svolte in un tempo inferiore a quello previsto dall'AP e non siano state completate. Per poter essere riconosciute, le prove parziali dovranno essere inserite nella RF rilasciata dall'università ospitante.

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, UniCT riconoscerà il contributo spettante per tutta la durata della mobilità certificata dall'ente ospitante, sia come attività in presenza all'estero che come attività in modalità virtuale. Eventuali costi aggiuntivi, collegati direttamente ed esclusivamente alla situazione di emergenza COVID-19, saranno ritenuti coperti dalla sovvenzione concessa per i mesi effettuati in mobilità virtuale presso UniCT durante i quali lo/la stesso/a non dovrà sostenere spese di soggiorno e sostentamento all'estero.

5. **Nel caso in cui, pur rimanendo all'estero a causa delle restrizioni di viaggio imposte dalle autorità nazionali del paese di destinazione o di invio, lo/la studente/ssa sia stato/a obbligato/a dall'ente ospitante a sospendere la sua mobilità e abbia già ricevuto comunicazione che non sarà rilasciata alla fine della mobilità una certificazione di frequenza ininterrotta (determinazione da comunicare obbligatoriamente e tempestivamente all'UMI)**, si configura una **sospensione per causa di forza maggiore COVID-19** e il beneficiario potrà riprendere la mobilità già autorizzata in un momento successivo, concludendola entro il termine ultimo del 15 giugno 2021. Nel frattempo lo/la studente/ssa potrà seguire a distanza le lezioni UniCT e sostenere i relativi esami sin da subito con il riconoscimento degli stessi come sostenimenti previsti dal regolare piano di studi. Eventuali esami non sostenuti o sostenuti parzialmente, tirocini non svolti o svolti parzialmente o ricerche per tesi non effettuate o effettuate parzialmente, regolarmente inseriti nell'AP, potranno essere completati alla ripresa della mobilità. Esclusivamente nel caso in cui non sia più possibile completare l'attività didattico/pratica o gli esami neanche in modalità a distanza, questi ultimi, se superati/svolti parzialmente a decorrere dal 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane) fino alla fine dell'emergenza COVID-19 attestata dall'università/ente di accoglienza, potranno essere riconosciuti eccezionalmente per il totale dei crediti approvati nell'AP. Ciò sarà possibile seppure tali attività siano state svolte in un tempo inferiore a quello previsto dall'AP e non siano state completate. Per poter essere riconosciute, le prove parziali dovranno essere inserite nella RF rilasciata dall'università ospitante.

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, essendo lo/la studente/ssa stato/a costretto/a a restare all'estero a causa delle restrizioni di viaggio imposte dalle autorità nazionali del paese di destinazione o di invio, lo/a stesso/a riceverà la borsa per il periodo di permanenza all'estero comprensivo del periodo di sospensione. Eventuali costi aggiuntivi, collegati direttamente ed esclusivamente alla situazione di emergenza COVID-19, rispetto ai quali può essere dimostrata, con documenti d'appoggio, l'evidenza dell'impossibilità del rimborso o del recupero, potranno essere coperti nei limiti della sovvenzione concessa al beneficiario per la singola mobilità.

STUDENTE/SSA NON ANCORA IN MOBILITÀ

6. **Nel caso in cui lo/la studente/ssa abbia concordato con l'ente ospitante di posticipare la mobilità concludendola entro il termine ultimo del 15 giugno 2021 o di svolgerla in modalità integralmente virtuale (determinazione da comunicare obbligatoriamente e tempestivamente all'UMI)**, potrà seguire a distanza le lezioni UniCT e sostenere i relativi esami sin da subito con il riconoscimento degli stessi come sostenimenti previsti dal regolare piano di studi. Eventuali flussi "esclusivamente virtuali", laddove le università ospitanti li rendessero disponibili, potranno essere realizzati. In questa

caso lo/la studente/ssa potrà seguire sin da subito le lezioni a distanza offerte dall'Università di destinazione e sostenere i relativi esami. Lo/la studente/ssa che intenda usufruire di questo tipo di mobilità virtuale, dovrà accertarsi autonomamente che l'università ospitante sia disponibile a registrarlo/a a distanza e che la stessa garantisca la regolare certificazione delle attività svolte a fine mobilità. Lo/a stesso/a dovrà, inoltre, trasmettere all'UMI e all'Unità Didattica Internazionale di Dipartimento (UDI) prova dell'avvenuta registrazione telematica.

Alla fine del periodo di mobilità fisica/virtuale gli esami, la ricerca tesi e il tirocinio svolti all'estero saranno riconosciuti come crediti di Ateneo acquisiti all'estero.

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, la borsa MIUR rimarrà nella disponibilità dello/a studente/ssa per il suo utilizzo in modalità fisica o virtuale. Nel caso di mobilità fisica, eventuali costi aggiuntivi, collegati direttamente ed esclusivamente alla situazione di emergenza COVID-19, rispetto ai quali può essere dimostrata, con documenti d'appoggio, l'evidenza dell'impossibilità del rimborso o del recupero, potranno essere coperti nei limiti della sovvenzione concessa al beneficiario per la singola mobilità. Nel caso di mobilità esclusivamente virtuale, i costi di cui sopra saranno ritenuti coperti dalla sovvenzione concessa per i mesi effettuati in mobilità virtuale presso UniCT durante i quali lo/la studente/ssa non dovrà sostenere spese di soggiorno e sostentamento all'estero.

7. **Nel caso in cui la mobilità sia stata cancellata dall'ente ospitante**, la stessa sarà ritenuta annullata. Se nessun costo è stato sostenuto dallo/a studente/ssa, il contributo non verrà erogato. Se invece i/le partecipanti hanno sostenuto delle spese direttamente ed esclusivamente legate all'emergenza COVID-19, rispetto alle quali possono dimostrare l'evidenza dell'impossibilità del rimborso o del recupero, ne potrà essere richiesto il rimborso a gravare fino al limite dei contributi attribuiti in graduatoria.

In tutti i casi sopra descritti, l'applicazione di eventuali **cause di forza maggiore** dovrà essere autorizzata da UniCT. A seguito di tale autorizzazione o della valutazione dell'ineleggibilità delle spese sostenute, UniCT procederà al recupero della borsa erogata in eccesso. La documentazione giustificativa, che dimostri l'evidenza dell'impossibilità del rimborso o del recupero, dovrà obbligatoriamente essere consegnata all'UMI che la conserverà nel fascicolo del beneficiario per renderla disponibile in caso di controlli da parte del MIUR.

Di seguito l'elenco delle tipologie di spesa rispetto alle quali sarà possibile richiedere il rimborso da sottoporre alla valutazione di UniCT:

- **biglietti aerei acquistati in fase di emergenza COVID-19, a decorrere dal 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane), utilizzati per ritornare presso UniCT ed eventuali extra per l'imbarco dei bagagli;**
- **spese per l'utilizzo di mezzi di trasporto privati per raggiungere l'aeroporto estero in assenza documentata di mezzi pubblici;**
- **biglietti aerei acquistati ma non utilizzati (se la compagnia aerea non procede al rimborso);**
- **caparra per l'alloggio non goduto (se il proprietario/ente non lo restituisce);**
- **spese mediche o farmaceutiche per cure o prodotti acquistati causa prevenzione/cura COVID-19;**
- **spese per assicurazioni straordinarie richieste dagli enti ospitanti causa COVID-19;**
- **tasse di registrazione o contributi per il diritto allo studio richiesti dalle università estere per periodi non fruiti (se non rimborsati dall'ente ospitante).**

RICHIESTE DI PROLUNGAMENTO

Eventuali richieste di prolungamento pervenute all'UMI a partire dalla data del 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane) potranno essere autorizzate, senza copertura finanziaria, soltanto laddove lo studente alleggerà alla sua richiesta prova dell'impossibilità a rientrare presso UniCT causa delle restrizioni di viaggio imposte dalle autorità nazionali del paese di destinazione o di invio.